



Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: SOCIETÀ MALLARDI S.R.L.. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) EX DPR 59/2013 ATTIVATA PRESSO IL SUAP DEL COMUNE DI BARI PER L'OTTENIMENTO DEI SEGUENTI TITOLI ABILITATIVI: D.LGS. N.152/2006: ARTT.214 E 216, ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA; ART. 269 COMMA 2, AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA; ART. 113, AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE METEORICHE. RIMODULAZIONE QUANTITATIVI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 149 del 25.11.2021 è stata disposta una "Riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 261 del 31.08.2023 è stato conferito all'Ing. Giampiero di Lella, l'incarico dirigenziale del Servizio "*Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico*";

Visti:

- il DPR n. 59 del 13.03.2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del DL 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. recante nella Parte Quarta disciplina in materia di gestione Rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- il Decreto Ministeriale n.350/1998;
- il Decreto Ministeriale 5.2.1998 e s.m.i.;
- gli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificati dall'art. 2 del D. Lgs. n. 4/2008, nella parte in cui viene trasferita alle Province, a far data dal 13/2/2008, la competenza circa le iscrizioni in apposito registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività, verificando d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti;
- l'art. 269 comma 2 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- il D.Lgs. n.152, del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", art.113 "acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia" e art.124, 1° comma che prevede che "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati";
- il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013, che ha disciplinato quanto previsto all'art.113 del

D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- la L.n.56/2014 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- l'art. 107 D.Lgs. n.267/2000;
- lo statuto dell'Ente;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n.3882 del 22/05/2014, è stata rinnovata, ai sensi dell'art. 216, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, in favore della Società MALLARDI S.r.l., con sede legale ed operativa in Bari alla Str. Tresca, 86 in catasto al foglio di mappa n.29 p.lla n. 112, l'iscrizione n. 380 nel registro provinciale delle imprese per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti dalle tipologie rientranti nell'allegato 1 – suballegato 1 al D.M.A. 5/2/1998 e s.m.i., per la quantità complessiva di 14.980 t/a per attività R 13 di cui 2.975 t/a per attività di recupero R5 a fronte di una capacità istantanea di stoccaggio di 14.980 Tonn.;
- con determinazione dirigenziale n.5314 del 26/09/2018, è stato disposto di:
 - esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto relativo all'aumento della capacità di trattamento per l'impianto, esistente ed in esercizio, per le attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti dalle tipologie rientranti nell'allegato 1 – suballegato 1 al D.M.A. 5/2/1998 e s.m.i., ubicato in Bari alla Str. Tresca, 86 in catasto al foglio di mappa n.29 p.lle n. 112 e n. 113, per attività di messa in riserva (R13) pari a 237.150 tonn/anno e per attività recupero R5 pari a 516.500 tonn./anno e per una capacità istantanea di 1.616 tonn., di rifiuti non pericolosi, avanzato dalla Società "Mallardi S.r.l.";
 - integrare l'iscrizione della Società **MALLARDI S.r.l.** n. 380 nel registro provinciale delle imprese per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti dalle tipologie rientranti nell'allegato 1 – suballegato 1 al D.M.A. 5/2/1998 e s.m.i., rilasciata con determinazione dirigenziale n.3882 del 22/05/2014, fermo il resto della determinazione n.3882/2014:
 - autorizzare la Società **MALLARDI S.r.l.**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, ad emettere in atmosfera gli inquinanti rivenienti da un nuovo impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Bari alla Str. Tresca, 86 in catasto al foglio di mappa n.29 p.lle n. 112 e n. 113;
- con determinazione dirigenziale n. 5701 del 12/10/2018, è stato disposto di rettificare la determinazione dirigenziale n.5314 del 26/09/2018, rilasciata in favore della dalla Società "Mallardi S.r.l.", relativamente alla gestione delle acque meteoriche;
- con determinazione dirigenziale n. 15 del 07/01/2019 è stato disposto di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, rilasciata dal **Sua p del Comune di Bari** con prot. 19955/2019 del 22/01/2019, in favore della Società **MALLARDI S.r.l.**, con sede in Bari alla Str. Tresca, 86 in catasto al foglio di mappa n.29 p.lle n. 112 e n. 113, per attività di messa in riserva (R13) pari a 237.150 tonn/anno e per attività recupero R5 pari a 516.500 Tonn./anno e per una capacità istantanea di 1.616 tonn., di rifiuti non pericolosi per i seguenti titoli abilitativi e con le prescrizioni di seguito elencate:
 - A) rinnovo dell'iscrizione per attività di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi degli art.214 e 216 del D.Lgs. n.152/06;
 - B) prosecuzione senza modifiche dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 del D.Lgs. n.152/06;
 - C) prosecuzione senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi acque reflue, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. n.152/06 e R.R. n.26/2013;
- con determinazione dirigenziale n. 3311 del 27-06-2022 è stato disposto di aggiornare la determinazione dirigenziale n.15 del 07/01/2019 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, rilasciata dal **Sua p del Comune di Bari** con prot. 19955/2019 del 22/01/2019, in favore della Società **MALLARDI S.r.l.**, iscritta al n. **380** del registro provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, con sede in Bari alla Str. Tresca, 86 in catasto al foglio di mappa n.29 p.lle n. 112 e n. 113, per attività di messa in

riserva (R13) pari a 237.150 tonn/anno e per attività di recupero R5 pari a 516.500 tonn./anno, per una capacità istantanea di 1.616 tonn., di rifiuti non pericolosi, secondo quanto ivi specificato;

- con determinazione dirigenziale n. 5345 del 03/10/2023 è stato disposto di aggiornare la determinazione n.15 del 07/01/2019 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, rilasciata dal **Suap del Comune di Bari** con prot. 19955/2019 del 22/01/2019 e s.m.i., in favore della Società **MALLARDI S.r.l.**, iscritta al n. **380** del registro provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, con sede in Bari alla Str. Tresca, 86 in catasto al foglio di mappa n.29 p.lle n. 112 e n. 113, per attività di messa in riserva (R13) pari a 237.150 tonn/anno e per attività recupero R5 pari a 516.500 Tonn./anno e per una capacità istantanea di 1.616 tonn., di rifiuti non pericolosi, secondo quanto di seguito schematizzato, fermo il resto:

Tipologia rifiuto	Codici CER	Quantità annuale (tonn.)	Capacità Massima stoccabile (tonn.)	Attività di recupero	Operazione di recupero
7.1 (zona 7)	[101311][170101][170102][170103][170802][123.000,00	386	7.1.3 lett.a) c)	R13
		115.000			R 5
7.2 (zona 3)	[101407][170903][020099][500	205	7.2.3 lett.b) d)	R13
		85.000 (1)			R 5
7.3 (zona 1)	[101208][101206][101208][200	174	7.3.3. a)	R13
		46.000			R 5
7.4 (zona 2)	[101203][101206][101208][150	174	7.4.3 lett.c) d)	R13
		46.000 (2)			R 5
7.6 (zona 4)	[170302][200301]	33.500	117	7.6.3 lett.b) c)	R13
		80.000			R 5
7.11 (zona 5)	[170508]	2.500	170	7.11.3 lett. a) c) d)	R13
		4.500			R 5
7.31 bis (zona 6)	[170504]	77.300	390	7.31bis lett. b) c)	R13
		140.000			R 5

(1) il recupero nell'industria lapidea non supererà le 22.000 tonn./anno mentre per i rilevati sottofondi non supererà le 1.000 tonn./anno;

(2) il recupero per rilevati e sottofondi stradali non supererà le 10.000 tonn./anno;

- con nota del 13.11.2023, acquisita al prot. n. 93428 del 13.11.2023, la Società Mallardi s.r.l. ha trasmesso istanza di variazione dei quantitativi di alcuni codici cer da trattare, fermo restando il quantitativo complessivo e istantaneo già autorizzati con la citata AUA;

- con nota prot. n. 8617 del 16.01.2024, acquisita in atti al prot. n. 4607 del 16/01/2024 il SUAP del Comune di Bari, ha inoltrato richiesta pervenuta dalla società MALLARDI S.r.l., relativa alla modifica dei quantitativi di alcuni codici rifiuti da trattare, fermo restando i quantitativi complessivi ed istantanei già autorizzati;

- con nota del 18.01.2024, acquisita al prot. n. 5307 del 18.01.2024, la Società Mallardi s.r.l. ha trasmesso lo schema di variazione dei quantitativi corretto rispetto all'istanza innanzi detta, fermo restando il quantitativo complessivo e istantaneo già autorizzati con la citata AUA;

- **Considerato** che occorre procedere alla rimodulazione dei quantitativi, fermo il resto delle determinazioni dirigenziali innanzi richiamate;

Ritenuto che sussistono i presupposti, nonché i requisiti che consentono l'aggiornamento richiesto;

Rilevato che la Dott.ssa Maria Grazia Tursilli ha attestato che l'istruttoria è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente e la Dott.ssa Maria Grazia Tursilli, responsabile del procedimento,

sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 – bis ex L.n.241/90 e dagli artt. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Bari e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n.445;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;

Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 673 del 11.05.2022 con la quale è stato approvato il "Piano Regionale di Gestione dei rifiuti speciali", pubblicato sul B.U.R.P. n. 58 del 24.05.2022;

D E T E R M I N A

1) di aggiornare, per le motivazioni di cui in narrativa, la determinazione dirigenziale n.15 del 07/01/2019 con cui è stato disposto di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 Capo II del DPR n.59/2013, rilasciata dal **Suap del Comune di Bari** con prot. 19955/2019 del 22/01/2019 e s.m.i., in favore della Società **MALLARDI S.r.l.**, iscritta al n. **380** del registro provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, con sede in Bari alla Str. Tresca, 86 in catasto al foglio di mappa n.29 p.lle n. 112 e n. 113, per attività di messa in riserva (R13) pari a 237.150 tonn/anno e per attività recupero R5 pari a 516.500 Tonn./anno e per una capacità istantanea di 1.616 tonn., di rifiuti non pericolosi, secondo quanto di seguito schematizzato, fermo il resto:

Tipologia rifiuto	Codici CER	Quantità annuale (tonn.)	Capacità Massima stoccabile (tonn.)	Attività di recupero	Operazione di recupero
7.1 (zona 7)	[101311][170101] [170102][170103] [170802][170107] [170904][200301]	123.000	386	7.1.3 lett.a) c)	R13
		289.000			R 5
7.2 (zona 3)	[010410][010413] [010399][010408]	500	205	7.2.3 lett.b) d) f)	R13
		1.500 ⁽¹⁾			R 5
7.3 (zona 1)	[101201][101206] [101208]	200	174	7.3.3. a)	R13
		500			R 5
7.4 (zona 2)	[101203][101206] [101208]	150	174	7.4.3 lett.c) d)	R13
		1.000 ⁽²⁾			R 5
7.6 (zona 4)	[170302][200301]	33.500	117	7.6.3 lett.b) c)	R13
		80.000			R 5
7.11 (zona 5)	[170508]	2.500	170	7.11.3 lett. a) c) d)	R13
		4.500			R 5
7.31 bis (zona 6)	[170504]	77.300	390	7.31bis lett. b) c)	R13
		140.000			R 5

(3) il recupero nell'industria lapidea non supererà le 22.000 tonn./anno mentre per i rilevati sottofondi non supererà le 1.000 tonn./anno;

(4) il recupero per rilevati e sottofondi stradali non supererà le 10.000 tonn./anno;

2) la Società "**MALLARDI S.r.l.**", è tenuta al rispetto degli obblighi e prescrizioni di cui al provvedimento n. 15 del 07/01/2019 e s.m.i.;

3) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

4) di ritenere salve le autorizzazioni, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della

Regione, del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;

5) la validità resta quella di cui alla determinazione dirigenziale n. 15 del 07/01/2019 ed AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Bari prot. 19955/2019 del 22/01/2019;

6) **di notificare** il presente provvedimento al **SUAP del Comune di Bari**, ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo nonché di trasmettere il provvedimento alla Regione Puglia – Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, alla ASL BA e al Comune di Bari, nonché di comunicare per opportuna conoscenza il provvedimento al Sindaco della Città Metropolitana e al Servizio Polizia Metropolitana;

7) **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Bari;

8) **di dare atto** che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa;

9) **di rendere noto** che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica e dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n.1199 del 24.11.1971.

Bari, 30-01-2024

IL DIRIGENTE
ING. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.